REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ENTE FORESTE DELLA SARDEGNA

"Allegato A"

ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Gestione integrata delle aree demaniali costiere

Unità Gestionali di Base Berchida - Bidderosa

Comuni di Siniscola e Orosei

FORNITURA DI MATERIALI PER LA REALIZZAZIONE DI PASSERELLE PER L'ACCESSO AL MARE

CAPITOLATO TECNICO

PREMESSA

Il presente documento descrive le specifiche tecniche per la fornitura di materiali per la realizzazione di passerelle in legno per l'accesso al mare presso le seguenti Unita Gestionale di Base:

- U.G.B. Berchida – Comune di Siniscola
- U.G.B. Bidderosa – Comune di Orosei

Con l'Accordo di Programma Quadro "Sostenibilità Ambientale", sottoscritto il 18 luglio 2007 dalla Regione Sardegna, il Ministero dello Sviluppo Economico e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare, è stato definito un quadro programmatico di azioni per la tutela dell'ambiente e di valorizzazione delle risorse locali, fornendo ed incentivando occasione di nuova occupazione, sottolineandone la sostenibilità sia in termini economici, sia in termini ambientali.

Con tale intervento si intende salvaguardare le fasce dunali consentendo l'accesso a mare in maniera disciplinata, nel contempo dare la possibilità alla vegetazione di progredire e garantire il consolidamento delle dune.

Caratteristiche principali della realizzazione è l'utilizzo di materiale ligneo e funi di canapa naturale, assemblati da viteria in acciaio inox tale da garantire la totale inossidabilità.

La fornitura del materiale dovrà rispettare i regolamenti in vigore nello Stato Italiano, essere certificato secondo le disposizioni vigenti in materia nazionale e comunitaria.

La fornitura da consegnare dovrà essere completa e in ottemperanza alla normativa tecnica e alle prescrizioni del presente Capitolato Tecnico.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La fornitura dovrà rispettare le seguenti normative vigenti:

- UNI 8662-1:1984 + A197:1987 Trattamenti del legno.
- UNI 2853:1973 + FA 147:1984 Nomenclatura delle specie legnose che vegetano spontanee in Italia.
- UNI EN 1313-1:1999 aggiornata con UNI EN 1313-1:1999/A1 Legno tondo e segati - Dimensioni preferenziali e tolleranze - Segati di legno di conifere.
- UNI EN V 1927-3:2000 aggiornata con UNI EN 1927-3:2008 Classificazione qualitativa del legno tondo di conifere - Parte 3: Larici e Douglasie.

- UNI EN 335-1:1993 aggiornata con UNI EN 335-1:2006 Durabilità del legno e dei prodotti a base di legno. Definizione delle classi di utilizzo.
- UNI 9030:1987 + A1:1990 Segati di legno. Qualità di essiccazione.
- UNI 110035-3 Classificazione a vista dei legnami secondo la resistenza meccanica. Parte 3: Travi Uso Fiume/Trieste
- UNI EN 380 strutture di legno. Metodi di prova. Principi generali per le prove con carico statico
- UNI ENV 1995 progettazione delle strutture in legno;
- UNI EN ISO 3506-1 caratteristiche meccaniche degli elementi di collegamento in acciaio inossidabile resistente alla corrosione. Parte1: viti e viti prigioniere;

Tutti i componenti la fornitura lignea dovranno essere certificati FSC Italia (Forest Stewardship Council), i restanti con marchio di conformità.

Qualora le sopra elencate norme siano modificate o aggiornate nel corso dell'espletamento della presente procedura di selezione e di esecuzione contrattuale, si applicano le norme in vigore.

OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto dell'appalto è la fornitura dei materiali necessari alla realizzazione di passerelle, sollevate e/o a contatto con il terreno, per l'accesso al mare nelle UGB Berchida – Siniscola (NU) e Bidderosa – Orosei (NU).

La fornitura dovrà essere consegnata presso l'UGB Bidderosa in località "sas Petras Biancas" in Comune di Orosei.

La fornitura sarà così composta:

- Materiale ligneo in massello di larice naturale "uso fiume", certificato, con buona qualità di essiccazione, trattato con impregnante idrorepellente antibatterico, antitarlo e antimuffa delle dimensioni e tipologia descritte nell'allegato computo;
- Viteria in acciaio inox A4 del tipo e calibro come descritto nell'allegato computo metrico;
- Corda di canapa naturale della sezione indicata nell'allegato computo metrico.

Materiale Ligneo:

Legno massello di larice naturale (*Larix-decidua*) con certificazione FSC Italia (Forest Stewardship Council), lavorato tipo Uso Fiume, con buona qualità di essiccazione (norma UNI 9030:1987), trattato con due mani di impregnante idrorepellente in grado di garantire un'ottima

protezione dal degrado causato dagli agenti atmosferici, dalla muffa, dai funghi e dai parassiti, colore noce medio.

Viteria:

Viti autofilettanti in acciaio inox A4, impronta Torx 40, a testa autosvasante, omologazione Ente controllo edilizia: (Z – 9.1 – 630) per giunzioni di costruzioni in legno, valori di rottura estremamente elevati, angolo di piegatura fino a 40°, in modo che le viti resistono ai movimenti del legno, filetto a passo grosso per ridurre i tempi di avvitamento, senza la necessità di preforare.

Funi:

Corda in fibra naturale di canapa a fibra lunga, non catramata e pettinata, del tipo ritorta, costituita da tre lignoli disposti a elica.

COLLAUDO

Il collaudo deve accertare che i materiali forniti presentino i requisiti richiesti dal contratto, e meglio specificati dal presente capitolato, ed anche i requisiti espressi con la presentazione dell'offerta e accettati dall'Amministrazione.

Il collaudo verrà eseguito, entro 20 giorni dalla data di consegna, da dipendenti dell'amministrazione.

Alle operazioni di collaudo la ditta fornitrice può farsi rappresentare da propri incaricati. L'assenza di rappresentanti della ditta è considerata come acquiescenza alle constatazioni ed ai risultati cui giungono i collaudatori, e gli eventuali rilievi e determinazioni sono comunicati alla ditta, tempestivamente, a mezzo di lettera raccomandata.

Delle operazioni di collaudo sarà redatto specifico verbale, firmato dagli esecutori e, se presenti, dagli incaricati della ditta.

I collaudatori, sulla base delle prove ed accertamenti effettuati, possono:

1) accettare integralmente la fornitura;

2) rifiutare, in tutto o in parte, la fornitura;

3) dichiarare rivedibile, in tutto o in parte la fornitura;

4) richiedere la sostituzione dei materiali forniti se non conformi a quanto da richiesto.

Il regolare collaudo dei lavori non esonera comunque la ditta fornitrice per eventuali difetti ed imperfezioni dei materiali che non siano emersi al momento del collaudo ma vengano in seguito accertati.

Sono rifiutate le forniture che risultano in qualsiasi modo non rispondenti ai requisiti richiesti dal contratto, o dai capitolati dallo stesso richiamati, ovvero i requisiti espressi con la presentazione dell'offerta e accettati dall'Amministrazione.

Salvo diversa indicazione contrattuale, la ditta ha l'obbligo di sostituire a sua cura e spesa i materiali non accettati al collaudo entro 10 giorni dalla data del verbale dei collaudatori da cui risulti l'avvenuto rifiuto o dalla data della lettera raccomandata dell'Amministrazione di notifica del rifiuto, ove la ditta non abbia presenziato al collaudo. Possono essere dichiarati rivedibili quei materiali che presentano difetti di lieve entità, cioè non risultano perfettamente conformi alle prescrizioni tecniche o all'offerta presentata, e per essi si ritiene che possano essere posti nelle condizioni prescritte, salvo l'applicazione di eventuali penali per ritardata consegna.

In via di eccezione, l'Amministrazione, su conforme proposta dei collaudatori, può accettare, con adeguata svalutazione, la fornitura non perfettamente conformi all'offerta od alle prescrizioni tecniche richiamate in contratto.

s.u./S.B. ufficio gare

AM/Direttore lavori

T.B. Resp. Procedimento

Il Direttore del Servizio

Dr. Gavino Palmas